

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sviluppo del linguaggio

Attività di stimolazione metafonologiche

SI PUÒ COMUNICARE CON:



Il gesto



Il disegno



Il contatto corporeo



Il profumo



La musica



La danza



Le parole



Il silenzio

La comunicazione presuppone



SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

- **PREDISPOSIZIONE BIOLOGICA**
- **ESPOSIZIONE ALL'AMBIENTE LINGUISTICO**

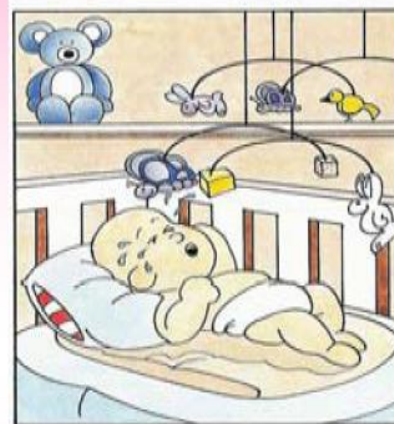
TAPPE DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO DEL BAMBINO

- Periodo prelinguistico (dai 0 ai 12 mesi)
- Periodo di transizione (dai 12 ai 18 mesi)
- Periodo dello sviluppo fonemico (dai 18 ai 4 anni)
- Periodo della stabilizzazione (dai 4 anni in poi)

Periodo prelinguistico

0 – 3 mesi

- Il bambino comunica con il pianto e il sorriso
- Emette qualche suono vocalico /a/-/e/



3 – 6 mesi

- Epoca della vocalizzazione
- Comincia il periodo del **balbettio**
- **Importanza affettiva** delle vocalizzazioni
- **5 m.** aumenta il balbettio
- Al bambino piace ascoltarsi e ascoltare gli altri
- È in grado di rispondere con l'intonazione della mamma che parla con lui



Periodo prelinguistico

6 – 9 mesi

- Aumenta la capacità coarticolare diversi suoni e di unirli alle vocali
- Capisce il rimprovero e il “no”
- Si gira verso la fonte sonora
- **Si affinano i suoni che appartengono alla lingua madre**
- Finisce la fase del balbettio



9 – 12 mesi

- Comincia la **comunicazione intenzionale**
 - Comincia a muoversi da solo
 - Aumentata la produzione verbale compaiono le prime parole /mama/ - /papa/
 - È in grado di comprendere molto di più di quello che produce
- IMPORTANZA DELLO STIMOLO AMBIENTALE**



Periodo di transizione

12 – 18 mesi

- La competenza linguistica è a livello della **parola frase**
- La comunicazione può essere accompagnata dal **gesto**
- Uso del **gergo**



Periodo dello sviluppo fonemico

18 – 24 mesi

- Comprende semplici richieste verbali
- Usa la frase **birematica**
- Usa il proprio nome
- Chiede il nome degli oggetti

2 anni e mezzo

- Usa circa 200 parole in modo comprensibile
- Conosce il proprio nome e cognome
- Usa frasi più complete
- La pronuncia è più precisa
- Ci sono imprecisioni con alcuni suoni complessi



Periodo dello sviluppo fonemico

3 anni

- Possiede un vocabolario piuttosto ampio
- Costruisce frasi tipo: “ho pianto” – “vieno subito”
- Chiede le favole preferite
- Sostiene una conversazione
- Ci sono processi di semplificazione



4 anni

- Incremento del vocabolario
- Si esprime con frasi corrette



Periodo della stabilizzazione

- **4 anni – 6 anni**
Completamento dello sviluppo fonemico
- **6-8 anni si sviluppa la competenza metafonologica**
- **Apprendimento della lingua scritta**
- **Il sistema fonologico del bambino deve scoprire una consistente quantità di regole peculiari della lingua al quale è esposto**



I disturbi di linguaggio

La capacità del bambino di esprimersi tramite il linguaggio è al di sotto del livello atteso per la sua età cronologica e mentale:

- **Ritardo semplice di linguaggio:**
riguarda solo l'articolazione, vi è un normale sviluppo delle abilità lessicali e grammaticali.
- **Disturbo specifico di linguaggio:**
 - difficoltà fono - articolatorie
 - semantico - lessicali
 - morfo - sintattiche
 - di comprensione

- **I deficit fonologici**
ostacolerebbero l'acquisizione del
codice alfabetico,
- **i deficit associati semantico-sintattici**
avrebbero un peso negativo sulla
comprensione del testo.

Disturbo fonologico espressivo

4 aa. Realizzazioni poco intelleggibili



5 aa. Miglioramento della produzione verbale



6 aa. Difficoltà di analisi fonologica e di programmazione fonologica

diff. di letto scrittura



8 aa. Difficoltà di accesso lessicale

FONOLOGIA

Studia il sistema sonoro del linguaggio, come sono organizzati e rappresentati nella nostra mente i suoni delle parole (FONEMI). Si occupa della funzione linguistica dei fonemi.

- **Regole fonologiche: repertorio dei fonemi della lingua e combinazioni di fonemi possibili**
- **I fonemi e le regole fonologiche sono appresi per imitazione in modo inconsapevole**

Consapevolezza fonologica (A. Martini 1995)

A partire dai 4 anni il bambino comincia a prestare attenzione agli aspetti fonologici del linguaggio

- Sensibilità per le rime
- Capacità di usare suffissi
- Capacità di segmentare le parole (sillaba)
- Capacità di esprimere giudizi sulla lunghezza delle parole

Consapevolezza fonologica

Significa:

- **imparare a riflettere sulla lingua indipendentemente dal significato**
- **essere in grado di identificare le componenti fonologiche (sillabe e fonemi)**
- **saperle manipolare**

Il passaggio principale dell'apprendimento della lingua scritta è quello in cui il bambino comprende che i grafemi rappresentano i suoni delle parole e poi che le lettere e le sillabe uguali sono pronunciate in modo uguale in parole diverse

Consapevolezza metafonologica e apprendimento

- I bambini, più abili fonologicamente, imparano più facilmente la corrispondenza grafema - fonema
- Esiste una correlazione altamente significativa tra la capacità di riconoscere correttamente i suoni e la capacità di scrittura e lettura nel primo anno della scuola primaria

Importanza di sviluppare la consapevolezza fonologica:

- **prima dell'insegnamento formale della lettura e della scrittura, nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia**
- **durante l'acquisizione delle abilità iniziali, in classe prima della scuola primaria**

Consapevolezza metafonologica e apprendimento

- Troppo spesso i prerequisiti fonologici sono stati trascurati a vantaggio degli aspetti grafo-motori.

Infatti, nella scuola dell'infanzia, numerose sono le attività rivolte a sviluppare le competenze percettive e manipolative (visive, uditive, tattili), le abilità motorie e l'organizzazione temporale e spaziale.

La scrittura non è semplice operazione grafica, ma capacità di saper analizzare la parola come sequenza di suoni

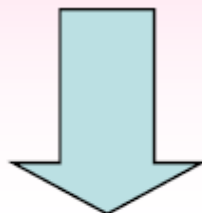
**IL BAMBINO PER PARLARE NON HA
BISOGNO DI CONSAPEVOLEZZA
FONOLOGICA**

**NE HA BISOGNO PER LEGGERE E SCRIVERE
IN UN SISTEMA ALFABETICO**

PERCHE'

**L'ORTOGRAFIA ALFABETICA E' BASATA
SU STRUTTURE FONEMICHE**

Per imparare a leggere e a scrivere un bambino deve
Imparare quattro concetti che riguardano l'unità
fondamentale del sistema di scrittura :



1. Quanti elementi ci sono in una parola
2. Quali sono gli elementi della parola
3. Come questi elementi sono disposti
4. Come questi elementi sono rappresentati

MELA – TELA – LAME

TEORIA LINGUISTICA DEL BAMBINO

Fin dalla nascita il bambino si trova circondato da oggetti che portano delle scritte (giochi, cibi, ecc) e l'adulto davanti a questi adotta un linguaggio specifico.



La teoria linguistica del bambino è l'insieme delle idee e delle regole sulla lingua orale e scritta che questi ricava attraverso osservazioni, esperienze, confronti con i coetanei e con gli adulti.

Ogni bambino esprime la sua teoria linguistica che può essere scoperta attraverso l'analisi dei suoi atti di scrittura spontanea e delle sue ipotesi di lettura.

Gli elementi di coerenza e le stranezza che si ritrovano ci consentono di ricostruire le sue idee sul funzionamento della lingua fin da un'età molto precoce.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE META FONOLOGICHE

- **Consapevolezza fonologica globale**
- **Consapevolezza fonologica analitica**

CONS.FONOLOGICA GLOBALE

A partire dai 4 anni, si sviluppa prima e indipendentemente dall'apprendimento della lingua scritta

- RICONOSCIMENTO E PRODUZIONE DI RIME**
- SEGMENTAZIONE IN SILLABE DI PAROLE**
- FUSIONE SILLABICA**
- RICONOSCIMENTO IN PAROLE DIVERSE DI SILLABA INIZIALE UGUALE**
- ELISIONE DI SILLABA INIZIALE**
- RICONOSCIMENTO SUONO INIZIALE DI PAROLA**

COME?

ATTRAVERSO ALCUNE ATTIVITÀ

- Giochi fonologici orali: - conte,
 - canti,
 - filastrocche,
 - catene di parole,
 - telefono senza fili
- Ruotines: - appello,
 - calendario,
 - situazioni meteorologiche
 - menù
 - incarichi
- Disegno e scrittura spontanea
- Uso del supermercato
- Banca delle parole
- Cartelloni
- Lavori con le rime

GRAZIE PER L'ATTENZIONE